



COMUNE DI TURI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 168 del Reg.	Oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (comprensivo del Piano della Performance) relativo all'anno 2015.
Data: 30/12/2015	

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **13,30** ed in prosieguo nella sede Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale**, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dott. Domenico Coppi** nella qualità di **Sindaco-Presidente** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
1) COPPI Domenico	Sindaco	SI	
2) ORLANDO Lavinia	Vice Sindaco	SI	
3) CALDARARO Giuseppina	Assessore	SI	
4) CAMPOSEO Pietro	Assessore	SI	
5) TARDI Giuseppe	Assessore	SI	
6) PEDONE Gianvito	Assessore	SI	
TOTALI		6	==

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott. Francesco Mancini**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.gs 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- ☒ parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. Giovanni BUQUICCHIO, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- ☒ parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. Giovanni BUQUICCHIO, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Su relazione dell'Assessore al Bilancio, in base all'istruttoria effettuata dal Settore Economico-finanziario;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, tutte le Amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance;
- il Piano della Performance è definito, dal succitato art. 10, come il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei Responsabili di servizio e dei dipendenti;
- il Piano ha lo scopo di esplicitare gli obiettivi dell'Amministrazione ed è parte integrante del ciclo di gestione della performance che, in base all'art. 4 del citato D.Lgs. n. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
- il D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito dalla legge 07/12/2012, n. 213, ha inserito il seguente comma 3-bis all'art.169 del TUEL: *"Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione"*;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti (o funzionari responsabili di settore o servizio titolari di posizione organizzativa, per gli enti privi della dirigenza, com'è il Comune di Turi) spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'Ente;

VISTO l'art. 169 – Piano esecutivo di gestione - del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che:

"... 1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5/05/2009, n. 42, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

RICORDATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 la riforma nota come *"armonizzazione contabile"* è entrata in vigore per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, dal 2015, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11 -bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

PRESO ATTO che questo Comune non ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile e che con la deliberazione di C.C. n. 29 del 31/08/2015, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo triennio, è stato rinviato all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

ATTESO dunque che per questo Ente conserva funzione autorizzatoria il bilancio redatto per l'anno 2015 secondo lo schema ex D.P.R. n. 194/1996, le cui unità elementari sono costituite dagli "interventi" di spesa e dalle "risorse" di entrata;

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 168 del 30/12/2015

EVIDENZIATO che nella FAQ n. 4, pubblicata su Arconet in data 8 aprile 2015, viene precisata l'opportunità (e non l'obbligo) di redigere il PEG 2015 anche in termini di cassa, al fine garantire l'elaborazione del (ed il raccordo con) il bilancio conoscitivo redatto anche in termini di cassa ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 22/01/2015, esecutiva, di assegnazione provvisoria ai Responsabili di Settore delle risorse finanziarie ed indirizzi operativi di gestione nell'esercizio provvisorio anno 2015;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 31/2015, esecutiva, con cui si è proceduto a ridefinire la dotazione organica del personale;
- deliberazione di G.C. n. 44 del 27/03/2015, esecutiva, con cui è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 142 del 10/11/2015;
- deliberazione di C.C. n. 28 del 31/08/2015, resa immediatamente eseguibile, di approvazione del Programma triennale 2015/2017 e dell'Elenco annuale 2015 dei Lavori Pubblici;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 31/08/2015, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo triennio;
- la deliberazione di G.C. n. 133 del 13/10/2015, esecutiva, di approvazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;
- la deliberazione di C.C. n. 41 del 30/11/2015, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione anno 2015, di quello pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e del bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo;
- la deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2015, esecutiva, di approvazione della variazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

DATO ATTO, in particolare, che con la succitata deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2015, esecutiva, è stato stabilito:

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio 2015-2017 di cui all'allegato sub lett. a) alla presente deliberazione, che della stessa costituisce parte integrante e sostanziale, formato sulla base degli stanziamenti definitivi per il 2015-2017 contenuti nel Bilancio di previsione finanziario così come variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30/11/2015;
2. di confermare le risorse strumentali e umane già assegnate sulla base del precedente Piano Esecutivo di Gestione 2015, fatta eccezione per le disposizioni di servizio che dovessero essere intervenute;
3. di dare atto che i Responsabili dei Settori, come individuati dal Sindaco del Comune di Turi, sono i destinatari del presente provvedimento, i quali automaticamente assumono la veste di gestori dei capitoli di PEG di competenza del Settore assegnato senza necessità di ulteriori provvedimenti;
4. di richiamare i Responsabili dei Settori all'osservanza delle disposizioni in materia di "*Patto di Stabilità Interno*" e, più in generale, di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, improntando la propria attività gestionale ai seguenti principi:
 - a) gestione oculata dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di ogni utile iniziativa finalizzata alla accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali e quelle da trasferimenti

in conto capitale e il contestuale contenimento dei pagamenti per spese in conto capitale nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- b) analisi e revisione delle procedure di spesa finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente e ad una corretta riallocazione delle risorse in bilancio, in modo da sterilizzare le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti con le recenti manovre di finanza pubblica e nel contempo assicurare la tempestività dei pagamenti come disposto dall'art.9 del D.L. 1 luglio 2009, n.78;
 - c) acquisti di beni e servizi secondo le disposizioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successive modificazioni, all'art. 1, commi 159 e 160 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006 n. 296, nonché al D.L. 7 maggio 2012, n.52 convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, al D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 (*"spending review"*), alla legge 24 dicembre 2012 n. 228 (*"Legge di Stabilità 2013"*) e alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (*"Legge di Stabilità 2014"*);
 - d) rispetto delle prescrizioni contenute nel D.L. n. 78 del 31/05/2010 in materia di contenimento delle spese e di tutte le prescrizioni intervenute successivamente aventi ad oggetto discipline vincolistiche in materia di finanza pubblica;
5. di stabilire che il presente provvedimento avrà validità fino alla data di approvazione del Piano delle Performance/PEG/Pdo 2015-2017;
6. di dare atto che il PEG anni 2015-2017, in ossequio al novellato art. 169 del TUEL, prevede all'allegato B) la previsione in termini di cassa per il primo esercizio considerato e la previsione in termini di competenza per il triennio considerato (2015-2017);
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di G.C. n.91 del 24/12/2014, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), da approvarsi dalla Giunta entro il termine di 45 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, costituisce sviluppo del Piano della Performance e che tale documento, da predisporre a cura del Settore Economico-Finanziario, con il supporto dei Responsabili di Settore titolari di P.O., dovrà contenere gli obiettivi, le disponibilità di risorse umane e finanziarie suddivise per Settore, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale, come meglio precisata dal medesimo regolamento;

DATO ATTO che l'art. 3 – Ciclo di gestione della performance – del regolamento di disciplina del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), relativo alla valutazione individuale ed organizzativa del personale dipendente, approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, stabilisce testualmente quanto segue:

"... 1. Il ciclo di gestione della performance, sviluppato in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi ...";*

EVIDENZIATO che l'art. 4 – Piano della performance – del regolamento di disciplina del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), relativo alla valutazione individuale ed organizzativa del personale dipendente, approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014, stabilisce testualmente quanto segue:

“ .. 1. Il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti programmatori attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e precisamente:

- Relazione previsionale e programmatica;*
- Bilancio pluriennale;*
- Programma triennale dei lavori pubblici;*
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- Bilancio annuale di previsione;*
- Piano esecutivo di gestione.*

2. Il piano esecutivo di gestione costituisce sviluppo del piano della performance. Il documento, predisposto dal Settore Economico-finanziario del Comune, con il supporto dei Responsabili di Settore titolari di P.O., dovrà quindi contenere gli obiettivi, le disponibilità di risorse umane e finanziarie suddivise per settore, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale come meglio precisata dal presente regolamento.

3. Gli obiettivi devono essere conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*

4. Gli obiettivi possono distinguersi in tre tipologie:

- obiettivi di sviluppo: riguardano lo svolgimento di attività richiedenti veri e propri progetti (es. attivazione di nuovi servizi) derivanti da indirizzi strategici o prioritari del Comune;*
- obiettivi di miglioramento: riguardano interventi progettuali migliorativi su servizi esistenti o su attività già svolte;*
- obiettivi di mantenimento: riguardano attività afferenti alle responsabilità connesse alla funzione.*

5. Gli obiettivi sono misurati attraverso indicatori di performance, che possono essere distinti nelle seguenti tipologie:

- a) indicatori di efficienza;*
- b) indicatori di efficacia;*
- c) indicatori economici;*
- d) indicatori finanziari.*

6. Ad ogni indicatore viene associato un target, espresso in termini di livello di rendimento, allo scopo di monitorare, valutare e modificare i comportamenti, nonché stimolare il miglioramento.

7. Il Piano della performance deve essere approvato entro 45 giorni dalla approvazione del bilancio di previsione e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza a cura dell'ufficio personale ...”;

Evidenziato altresì che l'art. 6 – Valutazione della performance individuale – del suddetto regolamento di disciplina del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), stabilisce testualmente quanto segue:

“... 1. La valutazione delle prestazioni dei responsabili di posizione organizzativa e del personale dipendente si basa sulle indicazioni del d.lgs. n. 150/2009 e considera i seguenti tre ambiti:

- 1) il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello di unità organizzativa di diretta responsabilità, ossia di settore per i Funzionari responsabili di P.O. e di ufficio per i dipendenti (performance organizzativa della struttura);*
- 2) il raggiungimento degli obiettivi individuali;*
- 3) i comportamenti organizzativi e le competenze.*

2. La valutazione della performance organizzativa della struttura e degli obiettivi individuali è effettuata attraverso i risultati rilevati dal controllo di gestione (OIV e supporto del Settore Economico-finanziario), mentre la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze avviene mediante apposite griglie di valutazione, le cui risultanze sono evidenziate all'interno dei report di cui al successivo articolo ...”;

DATO ATTO che tale sistema si inserisce nel ciclo di gestione della performance che partendo dalla definizione e assegnazione degli obiettivi che si vogliono raggiungere si conclude con la misurazione e valutazione della performance, anche ai fini dell'assegnazione dei sistemi premianti ai dipendenti secondo criteri di valorizzazione del merito, e con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico, ai cittadini e ai soggetti interessati;

RITENUTO necessario, alla luce della normativa di legge e regolamento sopra richiamata e dopo un periodo di approfondito esame e confronto con i Capi Settore dell'Ente avviati sin dopo l'approvazione del bilancio di previsione e dopo una seduta congiunta Sindaco, Assessori e Capi Settore tenutasi in data 29/12/2015 con il componente unico dell'OIV e il Segretario Generale dell'Ente, in cui sono state esaminate tutte le schede riportanti gli obiettivi individuali e della performance organizzativa della struttura comunale, approvare il piano esecutivo di gestione per l'anno 2015 che:

- riporti gli obiettivi che verranno perseguiti dall'Ente nell'anno 2015 e la relativa distribuzione tra le diverse strutture organizzative;
- descriva per ciascuna struttura organizzativa le dotazioni di risorse umane, dando atto che quelle finanziarie sono ostate assegnate con le deliberazioni di G.C. n. 133 del 13/10/2015 e n. 154 del 15/12/2015, di approvazione della variazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

VISTO lo schema di Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2015 nel quale sono riportati - sulla base della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. n. 29 del 31/08/2015, così come modificata ed integrata con la deliberazione di C.C. n. 41 del 30/11/2015, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione anno 2015, di quello pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e del bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo - gli obiettivi individuali e di performance e le risorse umane assegnate, mentre le risorse finanziarie assegnate a ciascun Settore sono state determinate, da ultimo, con la deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2015, esecutiva, di approvazione della variazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017 approvate con deliberazione di G.C. n. 133 del 13/10/2015;

RILEVATO che il Piano esecutivo di gestione ha pertanto il compito di definire gli obiettivi individuali e di performance che l'Amministrazione intende raggiungere con le risorse (umane e

finanziarie) di cui dispone, i risultati che essa si propone di conseguire ed i relativi indicatori per la loro misurazione;

RITENUTO pertanto poter approvare il piano esecutivo di gestione per l'anno 2015 comprendente anche gli obiettivi di performance individuale e organizzativa;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Capo Settore Economico-Finanziario, in data 29/12/2015, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento comunale, il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti programmatori obbligatori ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e precisamente:
 - ✓ Relazione previsionale e programmatica (deliberazioni di C.C. n. 29 del 31/08/2015 e n. 41 del 30/11/2015);
 - ✓ Bilancio di previsione annuale e Bilancio di previsione pluriennale (deliberazioni di C.C. n. 29 del 31/08/2015 e n. 41 del 30/11/2015);
 - ✓ Programma triennale dei lavori pubblici (deliberazione di C.C. n. 28 del 31/08/2015);
 - ✓ Programmazione triennale del fabbisogno di personale (deliberazione di G.C. n. 44 del 27/03/2015, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 142 del 10/11/2015);
 - ✓ Piano Esecutivo di Gestione (deliberazioni di G.C. n. 3 del 22/01/2015, n. 133 del 13/10/2015 e n. 154 del 15/12/2015, esecutiva, di approvazione della variazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017).
- 2) DI APPROVARE il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015, comprendente anche il Piano della Performance, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dai seguenti allegati:
 - ✓ Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017 (**All. "A"**);
 - ✓ Piano degli obiettivi individuali anno 2015 (**All. "B"**);
 - ✓ Piano della performance organizzativa anno 2015 (**All. "C"**);
 - ✓ elenco del personale assegnato a ciascun Settore nell'anno 2015 (**All. "D"**).
- 3) DI RIBADIRE che:
 - ✓ la gestione finanziaria è riservata ai Responsabili di Settore a cui competono, oltre i compiti previsti per legge, Statuto e regolamento, la gestione delle risorse indicate nel presente piano e nei PEG finanziari 2015-2017 approvati con deliberazione di G.C. n. 133 del 13/10/2015, successivamente variata con deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2015;
 - ✓ i responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni), dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione) ed economicità.
- 4) DI RIBADIRE altresì che in precedenti atti sindacali ed atti deliberativi di Giunta sono stati impartiti, nell'anno 2015, ai Responsabili di Settore i seguenti indirizzi operativi generali a cui attenersi nella gestione delle risorse assegnate:

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 168 del 30/12/2015

- ✓ Consentire l'agevole svolgimento dell'azione amministrativa, attraverso la puntuale attuazione dei programmi e degli obiettivi;
 - ✓ Favorire una visione più orizzontale dei problemi, ricercando modelli organizzativi che consentano il costante coordinamento delle varie attività tecniche o specifiche in funzione del raggiungimento dei vari obiettivi, motivando i collaboratori perché agiscano come una squadra all'interno della quale i risultati complessivi saranno più importanti di quelli individuali, per cui ognuno porterà le proprie capacità professionali ed intellettuali al servizio del lavoro di tutti gli altri;
 - ✓ Organizzare il lavoro secondo una moderna e flessibile concezione "aziendale", superando la vecchia logica settoriale;
 - ✓ Disporre il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, al fine di rispondere alla tempestiva attesa dall'organo politico.
- 5) DI PRECISARE che la valutazione dei risultati conseguiti dai Responsabili di Settore avverrà con l'applicazione del sistema valutazione approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 24/12/2014.
- 6) DI DEMANDARE al Capo Settore Affari Istituzionali il compito di pubblicare il presente atto, unitamente agli allegati, nel sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sottosezione di *"Amministrazione trasparente"*.
- 7) DI TRASMETTERE, per quanto di competenza e a cura del Settore Affari Istituzionali, copia del presente atto:
- ✓ ai Responsabili di Settore dell'Ente;
 - ✓ al Componente Unico dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);
 - ✓ al Segretario Generale.
- 8) DI DICHIARARE, con successiva, separata ed unanime votazione resa in forma palese, stante l'urgenza di provvedere, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Domenico Coppi

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Mancini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 31/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, li 31/12/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Antonia Valentini

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot.n.18112 del 31/12/2015, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2015:

- ☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).
- ☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, li 31/12/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Antonia Valentini